



SCADENZE DEL MESE DI APRILE 2019

Entro lunedì 1° aprile (il 31 marzo cade di domenica)

IMPOSTE.

1. Versamento delle imposte: saldo e primo acconto

Per le associazioni con esercizio sociale concluso a settembre 2018 oggi scade il termine di versamento del saldo delle imposte relative all'esercizio 2017/2018, e del 1°acconto – ove dovuto - per l'esercizio 2018/2019.

2. Versamento secondo o unico acconto Ires e Irap

Le associazioni con esercizio sociale concluso ad aprile 2018 entro oggi devono, se tenute, effettuare il versamento del secondo o unico acconto per l'esercizio 2018/2019.

3. Versamento Iva su acquisti Intracomunitari

Sono tenuti a quest'adempimento sia gli enti non commerciali non soggetti passivi d'imposta sia quelli soggetti passivi Iva, limitatamente alle operazioni di acquisto realizzate nell'esercizio di attività non commerciali, relativamente agli acquisti intracomunitari registrati nel mese precedente. Il versamento deve essere effettuato con codice tributo 6043 (IVA sugli acquisti modello INTRA 12).

DATORI DI LAVORO/COMMITTENTI.

4. Invio Modello EMens all'INPS

Entro oggi gli enti associativi che abbiano instaurato rapporti di lavoro dipendente ovvero collaborazione di lavoro autonomo (collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni coordinate e continuative a progetto, collaborazioni occasionali coordinate, collaborazioni occasionali tenuti a versare i contributi Inps, associazioni in partecipazione con apporto di lavoro quando l'associante non sia iscritto ad albi o registri) sono tenuti ad inviare per via telematica il modello EMens recante i dati retributivi e contributivi relativi a compensi erogati nel mese precedente.

DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI.

5. Certificazioni uniche (CU 2019): trasmissione al collaboratore

Entro oggi è necessario consegnare in duplice copia al collaboratore la Certificazione Unica trasmessa all'Agenzia delle Entrate entro il 7 marzo.

6. Trasmissione del Modello EAS in caso di novità.

Le associazioni sono tenute ad inviare nuovamente il Modello EAS qualora siano intervenute, nel corso del 2018, variazioni rispetto alle informazioni trasmesse con la precedente comunicazione. Fanno eccezioni le variazioni attinenti all'anagrafica del legale rappresentante e dell'associazione che dovranno essere tempestivamente comunicate con il Modello AA5/6, se associazioni non titolari di partita IVA, o viceversa con il modello AA7/10.

Si ricorda che non devono inoltre essere comunicate le variazioni attinenti alle seguenti informazioni:

- importo dei proventi ricevuti dall'ente per attività di sponsorizzazione e pubblicità (punto 20 del modello);
- utilizzo e costo di messaggi pubblicitari per la diffusione dei propri beni e servizi (punto 21);
- dati relativi all'ammontare delle entrate dell'ente - media degli ultimi 3 esercizi (punto 23);
- numero degli associati dell'ente nell'ultimo esercizio chiuso (punto 24);
- importo delle erogazioni liberali ricevute (punto 30);
- importo dei contributi pubblici ricevuti (punto 31);
- numero e giorni delle manifestazioni per la raccolta di fondi (punto 33).

7. Presentazione della dichiarazione telematica (Unico ENC + Dichiarazione IRAP)

Le associazioni con **esercizio concluso al 30/06/2018** devono effettuare entro oggi la trasmissione delle dichiarazioni in via telematica.

8. Comunicazione INTRA 12

Entro oggi sono tenuti ad effettuare questa comunicazione gli enti non commerciali che abbiano effettuato acquisti intracomunitari. In particolare, si tratta di:

- **associazione senza Partita IVA**
 - a) che abbiano optato per l'applicazione dell'IVA in Italia;
 - b) che abbiano effettuato acquisti intracomunitari di beni soggetti ad IVA di importo superiore ad euro 10.000,00;
- **associazione con partita IVA** con riferimento agli acquisti inerenti alle attività di carattere istituzionale.

Il modello Intra 12 deve essere presentato in via telematica, direttamente dal contribuente o tramite intermediari abilitati relativamente agli acquisti registrati con riferimento al secondo mese precedente.



Entro venerdì 5 aprile

MANIFESTAZIONI SPORTIVE A PAGAMENTO.

9. Compilazione prospetto biglietteria e abbonamenti

Le associazioni sportive che percepiscono corrispettivi – nella forma di abbonamenti - per l'organizzazione di manifestazioni sportive dilettantistiche, sono tenute entro oggi (ai sensi del DPR 13 marzo 2002, n.69) alla compilazione del prospetto riepilogativo degli abbonamenti rilasciati durante il mese precedente (Mod. SD/2).

Entro lunedì 15 aprile

TITOLARI DI P.IVA. IN REGIME '398

10. Compilazione registro IVA minori

Per le associazioni che abbiano optato per il regime di cui alla Legge 398/91, oggi scadono i termini per la compilazione del registro IVA minori (DM 11/2/97) per quanto riguarda le attività di natura commerciale svolte nel mese precedente.

Entro martedì 16 aprile

DATORI DI LAVORO/COMMITTENTI

11. Versamento ritenute fiscali su premi e compensi sportivi

Entro oggi devono essere versate, tramite il consueto modello F24, le ritenute effettuate su rimborso forfetari, indennità di trasferta, premi e compensi per prestazioni sportive dilettantistiche eccedenti la quota annua di esenzione pari a Euro 10.000,00 e pagati (vale il principio di cassa) nel mese precedente.

12. Versamento delle ritenute fiscali sui compensi per collaborazioni coordinate e continuative

Entro oggi devono essere versate – mediante Modello F24, codice tributo 1001 – le ritenute alla fonte sui compensi erogati in base a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa nel mese precedente.

13. Versamento ritenute alla fonte su redditi di lavoro autonomo

Entro oggi devono essere versate – mediante Modello F24 – le ritenute a titolo di acconto operate sui compensi pagati (vale il principio di cassa) nel mese precedente a lavoratori autonomi titolari di partita IVA o in regime di collaborazione occasionale (codice tributo: 1040 - Redditi di lavoro autonomo: compensi per l'esercizio di arti e professioni).

14. Versamento ritenute alla fonte su premi e vincite corrisposti o maturati

Entro oggi devono essere versate – mediante Modello F24 – le ritenute alla fonte su premi (non di natura sportiva) e vincite corrisposti o maturati nel mese precedente (codici tributo: 1046 - premi delle lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza; 1047 - premi per giochi di abilità in spettacoli radiotelevisivi e in altre manifestazioni; 1048 – altre vincite e premi).

15. Versamento del contributo previdenziale sui compensi erogati a collaboratori autonomi (collaborazioni occasionali e collaborazione coordinate e continuative)

Entro oggi devono essere versati – mediante Modello F24 – i contributi INPS sui compensi pagati (vale il principio di cassa) nel mese precedente a collaboratori coordinati e continuativi e collaboratori occasionali non coordinati (questi ultimi quando abbiano superato il tetto annuale di esenzione di 5.000 euro). Si utilizzerà il codice tributo C10 per gli iscritti ad altra forma pensionistica obbligatoria ed il codice tributo CXX per i non iscritti.

16. Versamento dei contributi ex ENPALS

Scade oggi il termine di versamento dei contributi ex ENPALS dovuti in relazione a prestazioni lavorative rese nel mese precedente. Il codice tributo con cui versare, tramite modello F24, questo contributo è il CCSP per sportivi professionisti e CCLS per i lavoratori dello spettacolo.

TRIBUTI

17. Imposta sugli intrattenimenti per attività continuative non gratuite

Le associazioni che hanno svolto nel corso del mese precedente attività di intrattenimento in modo continuativo a titolo non gratuito, devono versare entro oggi la relativa imposta sugli intrattenimenti. Il codice tributo con cui versare tramite modello F24 questa imposta è il 6728 (N.d.R.: le attività sportive non sono assoggettate all'imposta sugli intrattenimenti).

Entro mercoledì 17 aprile

MANCATI VERSAMENTI NEL MESE PRECEDENTE

18. Ravvedimento operoso breve.

Entro oggi è possibile sanare gli omessi versamenti di imposte e ritenute non effettuati (o effettuati in misura insufficiente) entro il termine ultimo del 18 marzo 2019, versando – mediante Modello F24 – le imposte e le ritenute, unitamente alla sanzione, pari al 1,5%, e agli interessi legali, pari allo 0,8% a partire dal 1/1/2019 (ex DM 12/12/2018), su base annua, da calcolare giorno per giorno. Trascorso tale termine sarà ancora possibile effettuare il ravvedimento operoso sugli omessi versamenti ma con l'applicazione di una sanzione maggiorata quantificata in ragione del



ritardo nel versamento.

Entro martedì 23 aprile

IMPOSTA DI BOLLO (NEW !!!)

19. Versamento imposta di bollo su fatture elettroniche.

Entro oggi scade il termine per il versamento, in unica soluzione, dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche in esenzione Iva emesse nel primo trimestre 2019. Le fatture elettroniche per le quali è obbligatorio l'assolvimento dell'imposta di bollo devono riportare specifica annotazione di assolvimento dell'imposta di bollo ai sensi del D.M. 17 giugno 2014.

Il versamento potrà essere effettuato mediante il servizio presente nell'area riservata del soggetto passivo IVA presente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (Fisconline/Entratel), con addebito su conto corrente bancario o postale, oppure utilizzando il Modello F24 predisposto dall'Agenzia delle Entrate da presentare con modalità esclusivamente telematica.

Entro venerdì 26 aprile

ACQUISTI E/O CESSONI INTRACOMUNITARIE

20. Modello Intra 1 e 2: comunicazione trimestrale

Le associazioni con partita iva trasmettono entro oggi il Modello INTRA 1 (relativo alle cessioni intracomunitarie di beni e servizi resi) e/o INTRA 2 (relativo agli acquisti intracomunitari di beni e ai servizi ricevuti inerenti alle attività commerciali). La comunicazione trimestrale riguarda le operazioni dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2019.

21. Modello Intra 1: comunicazione mensile (per i soggetti che hanno realizzato, nei 4 trimestri precedenti e per ciascuna categoria di operazione, un ammontare totale trimestrale pari o superiore ad € 50.000,00)

Le associazioni con partita iva trasmettono entro oggi il Modello INTRA 1 (relativo alle cessioni intracomunitarie di beni e servizi resi), ed il Modello INTRA 2 relativo agli acquisti intracomunitari di beni e servizi inerenti alle attività commerciali. La comunicazione riguarda le operazioni contabilizzate nel mese precedente

Entro martedì 30 aprile

BILANCIO

22. Approvazione del bilancio o rendiconto.

Le associazioni con **esercizio 1° gennaio– 31 dicembre** devono approvare entro oggi il bilancio o rendiconto economico-finanziario del sodalizio relativo all'esercizio 2018, salvo più breve termine previsto da statuto. Qualora si intenda beneficiare del più ampio margine di sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, si rende necessario specificare l'esigenza che motiva la proroga nel verbale del Consiglio Direttivo. Si ricorda che l'approvazione del bilancio o rendiconto economico – finanziario **rientra nelle competenze dell'assemblea dei soci** che dovrà essere convocata nel rispetto delle modalità indicate dallo statuto e in ogni caso con modalità idonee ad assicurare l'effettiva conoscenza dell'avviso. La comunicazione della **convocazione** deve essere conservata agli atti e le modalità devono rispettare quanto indicato in statuto.

23. Approvazione del rendiconto dell'eventuale raccolta fondi

Qualora l'associazione abbia realizzato nel corso dell'esercizio precedente anche una, o più, attività di raccolte fondi, l'assemblea dei soci è chiamata ad approvare contestualmente al bilancio o rendiconto generale, l'apposito rendiconto della raccolta fondi, accompagnato da una relazione illustrativa, da cui devono risultare le entrate e le spese relative alle raccolte pubbliche di fondi effettuate in concomitanza delle celebrazioni, delle ricorrenze o delle campagne di sensibilizzazione di cui all'art. 143, comma 3, lett. a), del D.P.R. n. 917/1986.

IMPOSTE.

24. Versamento delle imposte: saldo e primo acconto

Per le associazioni con esercizio sociale concluso a ottobre 2018 oggi scade il termine di versamento del saldo delle imposte relative all'esercizio 2017/2018, e del 1° acconto – ove dovuto - per l'esercizio 2018/2019.

25. Versamento secondo o unico acconto Ires e Irap

Le associazioni con esercizio sociale concluso a maggio 2018 entro oggi devono, se tenute, effettuare il versamento del secondo o unico acconto per l'esercizio 2018/2019.

26. Versamento Iva su acquisti Intracomunitari

Sono tenuti a quest'adempimento sia gli enti non commerciali non soggetti passivi d'imposta sia quelli soggetti passivi Iva, limitatamente alle operazioni di acquisto realizzate nell'esercizio di attività non commerciali, relativamente agli acquisti intracomunitari registrati nel mese precedente. Il versamento deve essere effettuato con codice tributo 6043 (IVA sugli acquisti modello INTRA 12).

DATORI DI LAVORO/COMMITTENTI.

27. Invio Modello EMens all'INPS

Entro oggi gli enti associativi che abbiano instaurato rapporti di lavoro dipendente ovvero collaborazione di lavoro autonomo (collaborazioni coordinate e continuative e collaborazioni occasionali quando tenuti a versare i contributi Inps) sono tenuti ad inviare per via telematica il modello EMens recante i dati retributivi e contributivi relativi a compensi erogati nel mese precedente.

DICHIARAZIONI E COMUNICAZIONI.

28. Presentazione della dichiarazione telematica (Unico ENC + Dichiarazione IRAP)

Le associazioni con **esercizio concluso a luglio 2018** devono effettuare entro oggi la trasmissione delle dichiarazioni in via telematica.

29. Comunicazione INTRA 12

Entro oggi sono tenuti ad effettuare questa comunicazione gli enti non commerciali che abbiano effettuato acquisti intracomunitari. In particolare, si tratta di:

- **associazione senza Partita IVA**
 - c) che abbiano optato per l'applicazione dell'IVA in Italia;
 - d) che abbiano effettuato acquisti intracomunitari di beni soggetti ad IVA di importo superiore ad euro 10.000,00;
- **associazione con partita IVA** con riferimento agli acquisti inerenti le attività di carattere istituzionale.

Il modello Intra 12 deve essere presentato in via telematica, direttamente dal contribuente o tramite intermediari abilitati relativamente agli acquisti registrati con riferimento al secondo mese precedente.

30. Comunicazione dei compensi riscossi dalle strutture sanitarie private

Si ricorda che le strutture sanitarie private (qualifica che può essere assunta anche da un ente senza scopo di lucro che opera nel settore dei servizi sanitari e veterinari, nonché ogni altra struttura che metta a disposizione, a qualunque titolo, locali ad uso sanitario, forniti delle attrezzature necessarie per l'esercizio della professione medica o paramedica) sono tenute a comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate, utilizzando il modello SSP, l'ammontare dei compensi complessivamente riscossi nell'anno precedente in nome e per conto di ciascun esercente la professione medica e paramedica per le prestazioni rese all'interno di dette strutture in esecuzione di un rapporto, intrattenuto direttamente con il paziente, che dia luogo a reddito di lavoro autonomo.

31. Comunicazione dati fatture emesse secondo semestre 2018 (Ex spesometro)

Le associazioni titolari di partita iva che non hanno optato per il 2018 per la trasmissione telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati di tutte le fatture emesse e ricevute, e delle relative variazioni, devono entro oggi comunicare in via telematica all'Agenzia delle Entrate i dati delle fatture emesse e ricevute nel secondo semestre solare del 2018.

I soggetti che hanno optato per il regime di cui alla Legge 398/1991 sono tenuti a comunicare esclusivamente le fatture emesse e non anche le fatture ricevute (come chiarito dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare 1/E del 7/2/2017).

32. Esterometro primo trimestre 2019 (*NEW !!!*)

Gli enti titolari di P.IVA entro oggi sono tenute alla presentazione della comunicazione delle cessioni di beni e prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato relative ai primi tre mesi del 2019. La comunicazione si riferisce a tutte le operazioni effettuate con paesi esteri (non solo comunitari).

Sono escluse dall'obbligo di comunicazione i soggetti passivi esonerati dall'obbligo della fatturazione elettronica, quindi anche i soggetti in regime L. 398/91 con proventi commerciali inferiori ad Euro 65.000. Per gli enti in regime L. 398/91 con proventi superiori ad Euro 65.000, tenuti quindi alla comunicazione, non risultano esclusioni specifiche circa la trasmissione delle fatture passive, ovvero quelle ricevute, da soggetti non residenti nel territorio dello stato italiano.

Sono escluse tutte le operazioni per le quali è stata emessa una bolletta doganale e quelle per le quali siano state emesse o ricevute fatture elettroniche. Nessuna esclusione dall'esterometro per le operazioni effettuate con piccole imprese non soggetti passivi nel loro Stato (Agenzia delle Entrate con la Risposta 85 del 27 marzo 2019).